

Comunicato Stampa

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: più concorrenza e libertà d'impresa per sostenere l'abbassamento dell'inflazione

Milano, 30 novembre 2011 - I dati provvisori diffusi oggi dall'Istat evidenziano un leggero rientro dell'inflazione, passando dal 3,4% di ottobre al 3,3% nel mese di novembre.

"Permangono comunque aree di preoccupazione" commenta Giovanni Cobolli Gigli, presidente di Federdistribuzione, "come per i prodotti alimentari che passano da un aumento del 2,5% di ottobre al 3,1% nel mese di novembre, risentendo degli aumenti sui prezzi delle materie prime. Il rientro dei prezzi si rende ancora più necessario alla luce dei dati sulle vendite al dettaglio che dall'inizio dell'anno registrano variazioni negative: le famiglie hanno bisogno di recuperare potere d'acquisto per tornare a sostenere i consumi. Se a questo aggiungiamo anche i dati sulla disoccupazione che è passata all' 8,5% nel mese di ottobre rispetto all' 8,3% del mese di settembre, otteniamo un quadro economico di un Paese che si sta avviando ad una nuova fase di recessione".

"Crediamo che riforme strutturali in materia di maggiore concorrenza e libertà d'impresa possano essere in grado di arginare l'aumento dei prezzi e contribuire al rilancio dell'economia del Paese", conclude il Presidente di Federdistribuzione.

Federdistribuzione è l'organismo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno.

Federdistribuzione, che aderisce a Confcommercio, si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate.

Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2010 un giro d'affari di 87,9 miliardi di euro, con una quota pari al 68,2% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 44.650 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 325.900 addetti. Rappresentano, infine, il 40% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione	
<i>Stefano Crippa - Relazioni Esterne</i>	<i>Ernesto Bonetti - Ufficio Stampa</i>
<i>Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415</i>	<i>Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359</i>
comunicazione@federdistribuzione.it	ernesto.bonetti@federdistribuzione.it